

Scheda elementi essenziali del progetto

PATRIMONIO PROTETTO

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Sportelli informa...

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere attività culturali che valorizzino l'attrattività turistica e le potenzialità territoriali come strumento per dare vita ad un turismo sostenibile

L'obiettivo del progetto riguarda l'implementazione della circolazione di informazioni circa le attività culturali presenti sui territori analizzati sia per la cittadinanza che per i turisti. Ciò risulta necessario a seguito dei bisogni evidenziati nell'analisi contestuale. Le informazioni risultano essere il mezzo più idoneo per trasmettere e diffondere notizie circa le iniziative, attività, opportunità presenti sul territorio, non solo per i visitatori/turisti che vi sopraggiungono, ma anche per la stessa cittadinanza residente nei territori di riferimento [**target 12.b** "Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali"] [**Azione A: Informazione turistica finalizzata a valorizzare il patrimonio culturale che insiste nei contesti di riferimento**].

Gli enti coprogettanti sono altresì consapevoli che per educare al turismo sostenibile e responsabile, occorre promuovere le potenzialità culturali del territorio così come i concetti di sostenibilità ambientale a partire dalle fasce più giovani della popolazione. Per questo motivo, il progetto intende attivare percorsi di coinvolgimento della fascia della popolazione più giovane dei territori di riferimento, coinvolgendo i piccoli cittadini in visite guidate nei propri territori e laboratori artistico/culturali capaci di far scoprire/ri-scoprire le potenzialità offerte loro dal mondo che li circonda e acquisire la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile [**target 4.7** "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"] [**Azione B: Promozione culturale tra i giovani in età scolare alle attività volte alla scoperta della memoria storica e culturale del proprio territorio**].

Infine, per la realizzazione dell'obiettivo di progetto, gli enti coprogettanti intendono avviare anche attività di sensibilizzazione e scambio di buone pratiche sul territorio sul tema del turismo sostenibile inteso come

forma di turismo che soddisfi i bisogni dei viaggiatori e dei territori ospitanti ma che, allo stesso tempo, protegga e migliori le opportunità per le generazioni future. Gli enti co-progettanti intendono, infatti, realizzare due cicli di eventi e/o seminari sul turismo sostenibile che preveda il coinvolgimento di tutti i potenziali stakeholder presenti sul territorio nei due periodi che precedono il massimo afflusso turistico (vacanze natalizie e vacanze estive), per sensibilizzare e preparare le strutture ricettive a una nuova forma di turismo sostenibile da poter proporre ai propri futuri fruitori e [target 11.7 "Rendere le città, le province e i comuni sostenibili, garantendo l'accesso a spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità"] [Azione C: Sensibilizzazione, disseminazione, promozione del turismo sostenibile].

Come emerso dall'analisi del contesto, gli enti coprogettanti condividono una base comune di bisogni e si evidenziano ulteriori comunanze di elementi, in particolare, la provincia di Padova rientra tra quelle che riescono ad offrire ai visitatori e ai residenti un panorama completo da esperire con tutti i sensi, valicando la consueta classificazione dei cinque comprensori turistici. È da questi motivi ispiratori che nasce il progetto realizzato in coprogettazione dagli enti coinvolti con lo scopo di innestare proprio l'auspicata sinergia comune e di confronto tra soggetti pubblici (Monselice, Abano Terme) e privati (Fondazione Fenice Onlus e Jonathan Cooperativa Sociale). Gli enti coprogettanti coinvolti, oltre a condividere l'urgenza e l'interesse nel promuovere un turismo lento, più attento e sostenibile, condividono la necessità di implementare l'accessibilità del patrimonio sia dal punto di vista informativo che esperienziale, abbattendo barriere fisiche e non.

Il progetto dunque nel perseguire il suo obiettivo, risponde alle sfide sociali identificate nel programma M.A.P.S. – "Modelli di Accessibilità per un Patrimonio culturale Sostenibile II":

- c) Migliorare l'informazione e il trasferimento delle conoscenze nel settore del patrimonio culturale, tenendo conto delle implicazioni del passaggio al digitale;
- d) Sensibilizzare all'importanza del patrimonio culturale come volano per la crescita e l'inclusione sociale, concentrandosi in particolare sui bambini, sui giovani e sugli anziani, sulle comunità locali e sui gruppi difficili da raggiungere;
- e) Valorizzare la ri-scoperta dei piccoli borghi dei comuni veneti che sappiano coniugare un'elevata offerta naturalistica e culturale con un patrimonio fatto di tradizioni e di prodotti tipici in direzione dello sviluppo turistico sostenibile;
- f) Potenziare l'accessibilità e riconoscimento della Cultura non solo come difesa del patrimonio, ma anche come vettore attivo di sviluppo economico e sociale, di innovazione e di cittadinanza.

Attività d'impiego degli operatori volontari

ATTIVITÀ CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

Azione A: Informazione turistica finalizzata a valorizzare il patrimonio culturale che insiste nei contesti di riferimento

Attività A.1: desk information

- Supporta nell'organizzazione delle attività;
- Supporta nell'allestimento di uno spazio adeguato allo sportello;

- Partecipa all'identificazione dei luoghi fisici e virtuali per la promozione dello sportello;
- Promozione dello sportello;
- Reperimento delle informazioni sulle attività culturali del territorio;
- Supporta nell'accoglienza dell'utenza;
- Supporta nella ricezione e trattamento della domanda;
- Partecipa all'ideazione del materiale informativo sulle attività culturali del territorio;
- Partecipa alla realizzazione del materiale informativo sulle attività culturali del territorio;
- Partecipa alla distribuzione del materiale informativo sulle attività culturali del territorio.

Attività A.2: Web information

- Supporta nell'organizzazione delle attività;
- Supporta la raccolta delle informazioni inerenti all'offerta culturale nei territori (es: eventi, siti storici, artistici, naturalistici, associazioni, ecc.);
- Partecipa alla redazione di testi di promozioni adatti al web e ai social network;
- Partecipa alla strutturazione grafica e tecnica della newsletter;
- Si occupa dell'aggiornamento della newsletter sui siti degli enti;
- Partecipa alla diffusione della newsletter attraverso canali web, siti culturali e del turismo.

Attività A.3: Carta dei Servizi delle Attività Culturali (Tourist card) (ESCUSO JONATHAN COOPERATIVA SOCIALE)

- Supporta nell'organizzazione delle attività;
- Partecipa alla recensione dei siti culturali, storici, artistici e naturalistici del territorio e relative modalità di accesso (es: contatti, biglietti ecc.);
- Partecipa alla recensione delle strutture ricettive presenti nei territori (es: b&b, affittacamere, alberghi ecc.);
- Partecipa alla recensione dei servizi al turista presenti nei territori (es: info-point, sportelli, uffici turistici ecc.);
- Partecipa alla recensione dei testi per l'aggiornamento della carta dei servizi;
- Partecipa all'impostazione grafica della carta dei servizi;
- Supporta nell'individuazione dei luoghi fisici e virtuali per la diffusione della carta dei servizi;
- Partecipa alla diffusione della carta dei servizi.

ATTIVITÀ CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

Azione B: Promozione culturale tra i giovani in età scolare alle attività volte alla scoperta della memoria storica e culturale del proprio territorio

Attività B.1: Visite guidate

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Sostegno nell'individuazione delle scuole interessate;
- Collaborazione nella creazione di contatti con le varie scuole del territorio;
- Assistenza nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione);
- Sostegno nell'individuazione dei punti di interesse;
- Cooperazione nell'individuazione dei ragazzi che vogliono/possono partecipare;
- Partecipazione nella realizzazione visite guidate.

Attività B.2: Laboratori artistico/culturali e riguardo il patrimonio ambientale

- Partecipazione alla riunione di concertazione;

- Sostengo nell'individuazione delle scuole interessate;
- Collaborazione nella creazione di contatti con le varie scuole del territorio;
- Cooperazione nell'individuazione della sede;
- Sostengo nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione);
- Supporto nell'individuazione dei ragazzi che vogliono/possono partecipare;
- Cooperazione nella scelta dei contenuti da illustrare in aula;
- Partecipazione nella realizzazione lezioni.

Azione C: Sensibilizzazione, disseminazione, promozione delle proposte turistiche, con focus dedicato al turismo sostenibile

Attività C.1: Attività di promozione e sensibilizzazione della cittadinanza

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Sostegno nell'individuazione delle sedi;
- Collaborazione nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione);
- Assistenza nell'individuazione dei partecipanti e dei relatori/relatrici;
- Partecipazione nella scelta dei contenuti;
- Affiancamento nella promozione sul territorio delle attività pianificate;
- Collaborazione nella realizzazione attività.

Attività C.2: Turismo sostenibile, questo sconosciuto

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Sostegno nell'individuazione delle sedi;
- Collaborazione nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione);
- Assistenza nell'individuazione dei testimonial territoriali e non, esperti sul tema;
- Supporto alla definizione di contatti con enti del terzo settore ed associazioni sensibili e attive sul tema del turismo sostenibile presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività;
- Partecipazione nella scelta dei contenuti;
- Affiancamento nella promozione sul territorio delle attività pianificate;
- Collaborazione nella realizzazione attività.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI ABANO TERME	170878	VILLA BASSI RATGHEB	ABANO TERME	PD	VIA APPIA MONTEROSSO 52 SNC	1
COMUNE DI MONSELICE	180273	COMUNE DI MONSELICE PALAZZO DELLA LOGGETTA	MONSELICE	PD	VIA DEL SANTUARIO 2	1
FONDAZIONE FENICE ONLUS	174115	FONDAZIONE FENICE ONLUS	PADOVA	PD	LUNGARGINE GIROLAMO ROVETTA 28	2

JONATHAN COOPERATIVA SOCIALE	204302	Amministratz./area educativa	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	Via Cavalieri Vittorio Veneto 29/A	1
------------------------------	--------	------------------------------	---------------------	----	------------------------------------	---

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	5
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (*vedi pt.7 allegato 3 Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione"*)
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle *"Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"*
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line (live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

			PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti	max 50 punti

	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti

Esperienze di durata inferiore ad un anno

2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - SOCIETÀ AMI TRAINING SOC. COOP. SOC [C.F. 0467160121]
ente titolato da Accredia in quanto test center AICA ed equipollenti in ambito digitale e informatico alla certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

-Comune di Abano Terme – Villa Bassi Ratgheb – Via Appia Monterosso 52 snc, Abano Terme
-Comune di Monselice – Palazzo della loggetta – Via del Santuario 2 – Monselice
-Fondazione Fenice ONLUS – Lungargine G. Rovetta, 28 – Padova
-Jonathan Cooperativa Sociale – via Cavalieri Vittorio Veneto 29/A Piazzola sul Brenta (PD)

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

M.A.P.S. - "Modelli di Accessibilità per un Patrimonio culturale Sostenibile" – III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Ambito di azione del programma

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n.6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare

		<p>uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti</p>

		<p>quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	<p>La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo</p>	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	<p>I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro</p>	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di</p>

		stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
n.6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>